

Il degrado

La Soprintendenza: Galleria da sorvegliare 24 ore su 24

Galleria Umberto nel degrado, la Soprintendenza per i beni ambientali e e architettonici scrive a prefetto, questore e comandante dei vigili chiedendo «un presidio 24 ore su 24». Nella nota, firmata dal soprintendente Stefano Gizzi e dall'architetto Paola Bovier, si ricorda che

«il monumento è diventato espositore diurno degli ambulanti, dormitorio per i senzatetto e campo di calcio». Da Palazzo Reale arriva però un secco no alla richiesta della prima municipalità di difendere la Galleria installando cancellate ai varchi: «Non sarebbe una panacea

al vagabondaggio ma una mera alterazione architettonica». Immediata la replica di Fabio Chiosi, presidente del parlamentino di quartiere: «Ho inoltrato alla Soprintendenza un progetto presentato dai residenti. E la Soprintendenza, come al solito, ha espresso parere negativo. Nella

nota di risposta ha anche riconosciuto lo stato di degrado della Galleria, ma dimostra di essere lontana anni luce dalla realtà: la richiesta di controllo 24 ore su 24 dimostra il totale disinteresse per la salvaguardia del monumento, perché le forze dell'ordine non possono garantire tale presidio».